

Giovedì 29 dicembre 2022

5° giorno fra l'ottava di Natale

Parola del giorno

Prima Lettera di Giovanni 2,3-11; Salmo 95,1-3.6; Vangelo di Luca 2,22-35

Salmo 95,1-3.6

Gloria nei cieli e gioia sulla terra.

¹ Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

² Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

³ In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

⁶ Maestà e onore sono davanti a lui,
forza e splendore nel suo santuario.

Vangelo di Luca 2,22-35

²² Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore - ²³ come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - ²⁴ e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. ²⁵ Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui.

²⁶ Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. ²⁷ Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, ²⁸ anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: ²⁹ «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, ³⁰ perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, ³¹ preparata da te davanti a tutti i popoli: ³² luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

³³ Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. ³⁴ Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione ³⁵ – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

Egli, l'Adagiato, è qui

Se la via dell'amore è la via di Dio, se la procedura per la felicità secondo Gesù sono le beatitudini, se la strada dove lo Spirito Paraclito conduce il cuore alla vita è la via del



perdono, ogni altra strada non è strada di Dio, ma è la strada di qualcun altro, la strada dell'abisso infernale. In questo mondo le procedure si sono invertite: le procedure divine, motivo di ridicolo e persecuzione, sono ignorate, le procedure di Satana, invece, sono diventate vie maestre dove camminano, nell'ignoranza e nella stupidità, culture, politiche, scienza, economie, relazioni.

Gesù, l'Adagiato di Dio, è la splendida occasione per cambiare direzione, per mutare atteggiamento interiore dalle radici più intime e profonde dell'anima fino alle scelte e alle azioni di ogni giorno. In questo senso Gesù è l'Adagiato di Dio che nella storia sarà motivo di caduta per molti, per tutti coloro che deliberatamente o meno hanno favorito la semina, la coltivazione delle procedure di Satana per raggiungere risultati nella politica, nella scienza, nell'economia, nelle relazioni, nelle religioni. Per costoro Gesù non può che essere motivo di caduta, una caduta devastante, e ciò che cadrà non potrà più rialzarsi.

Per tutti coloro che in questo mondo ingannato hanno comunque tenuto fede al proprio cuore e alle procedure evangeliche per raggiungere risultati in ogni ambito della vita e, pur pagando persecuzione e ridicolo, hanno continuato a credere all'amore e alla grazia della vita, prima e sopra d'ogni altro interesse, per costoro Gesù non può che essere risurrezione, liberazione dai gioghi e dalle oppressioni.

Gesù è la Via, la Vita, la Verità, per questo Gesù, l'Adagiato di Dio, è e sempre sarà motivo di liberazione per alcuni e di contraddizione e caduta per altri.

La riflessione "Egli, l'Adagiato, è qui" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogoipe, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (art. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore e l'indirizzo web da cui sono stati tratti.